24

Al Ministro Segretario di Stato

PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

- VISTA la legge 1° giugno 1939 n.1089, sulla tutela delle cose d'interesse artistico e storico;
- VISTO l'art. 822 del Codice Civile;
- RILEVATO che la Chiesa di S.Eufemia, sita nel comune di Modena, in Provincia di Modena; segnata nel Nuovo Catagto Edilizio Urbano del Comune di Modena al Foglio 142 con lo speciale E; confinante con i mappali nn. 147 e 150 e con Via S.Eufemia; di proprietà dello Stato; in consistenza presso l'Intendenza di Finanza di Modena con la scheda n.63, ha particolare valore storico e artistico;
- CONSTATATO che l'edificio corrisponde all'antichissima Chiesa di San ta Incia, appartenente al Convento delle Monache di Santa Eufemia; de dicata dopo il 1517 a S. Bufemia e, tra il 1644 ed il 1656, ristrutturata in elegante forma a pianta centrale dall'architetto Cristoforo Galaverna per commissione della badessa Angela Braida; ancora rifatta nel 1832, conserva sull'altare una scultura del celebre Antonio Begarelli;
- RILEVATO ancora che la Chiesa è riconosciuta di particolare interesse per la tipologia delle chiese modenesi e per la storia dell'archi tettura,

DECRETA

che l'immobile come sopra descritto è riconosciuto d'interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1° giugno 1939 n.ro 1089.

Roma



IL MINISTRO